

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0327965854751
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S273
OGM - Modalità di individuazione	sopralluogo
OGM - Modalità di individuazione	dati bibliografici

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento parchi e giardini
CTG - Categoria	ARCHITETTURA DEI PARCHI E GIARDINI
OGD - Definizione	parco
OGT - Tipologia	commemorativo/ ai caduti della prima guerra mondiale
OGN - Denominazione	Parco della Rimembranza di Brindisi

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
LCI - Indirizzo	Via Nazario Sauro, s.n.c.
LCV - Altri percorsi/specifiche	nei pressi del Bastione San Giacomo; altre vie: via Federico II di Svevia
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	si
----------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	parco della rimembranza
------------------------------	-------------------------

DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	costituzione comitato
--------------------------	-----------------------

Il 27 dicembre 1922 il Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione, Dario Lupi, indirizzò a tutti i Regi Provveditori agli Studi una lettera circolare, disponendo “che le scolaresche d’Italia si facciano iniziatrici dell’attuazione di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, la Strada o il Parco della Rimembranza. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero”. Alla lettera fece seguito la pubblicazione sul “Bollettino Ufficiale” del Ministero della Pubblica Istruzione N. 52 del 28 dicembre 1922, della Circolare n. 73 del 27/12 /1922 contenente “Norme per i Viali e Parchi della Rimembranza”. La circolare ministeriale prevedeva la costituzione di appositi “Comitati

DTNN - Notizia (dettaglio)	<p>esecutivi” con il compito di espletare tutte le procedure amministrative e logistiche per la buona riuscita dell’iniziativa e conteneva, inoltre, norme e indicazioni sulle modalità di realizzazione dei Parchi e dei Viali: dall’elenco delle specie arboree più idonee da piantare nelle diverse zone geografiche della Penisola alle opere necessarie per la messa a dimora degli alberi, dalle dimensioni dei sostegni di protezione in legno al testo e collocazione della targhetta metallica con il grado, le generalità e la causa di morte del caduto. Il Comune di Brindisi risulta inserito nell’”ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO COSTITUITO I COMITATI PER L’INAUGURAZIONE DEI VIALI E DEI PARCHI – PROVINCIA DI LECCE – TERRA D’OTRANTO – CIRCONDARIO DI BRINDISI (pag.173)”. L’obiettivo era quello di fare del Parco della Rimembranza il luogo sacro dedicato alla celebrazione della Nazione, un monumento alla memoria di chi per essa aveva combattuto fino alla morte, rinnovandone il ricordo attraverso gli alberi che sono “cose vive, simbolo terreno e appropriato della sopravvivenza fecondità del sangue versato per una idea immortale”.</p>
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1923/10/15
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1923/10/15
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	parco della rimembranza
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTNN - Notizia (dettaglio)	<p>Il Parco della Rimembranza fu inaugurato con una cerimonia semplice ed austera programmata per le ore 9.30 del 9 novembre 1927, una domenica “destinata alla celebrazione della vittoria delle valorose armi italiane nella grande guerra europea”, come riportato sul biglietto di invito alle autorità religiose, civili e militari a firma del sindaco Serafino Giannelli. A Brindisi il “Comitato pro Parco della Rimembranza” attivo dal 1922 e presieduto da Giuseppe Antonelli, individuò la zona ritenuta più idonea, per l’ampiezza e la posizione, a poter accogliere gli oltre trecento pini marittimi commemorativi degli altrettanti soldati brindisini morti durante il conflitto. Il Comune quindi acquistò il suolo dai coniugi Giudice D’Amelio per il prezzo pattuito di 20.000 lire ed avviò la sistemazione dei luoghi; i lavori furono affidati in economia alla ditta locale Protino Giuseppe fu Pietro sotto la direzione dell’ingegnere capo dell’Ufficio Tecnico del Comune Antonio Cafiero. Degli oltre trecento alberi piantumati nel parco, circa 500 furono donati dal conte Balsamo e altri da privati cittadini, mentre la Marina Militare mise a disposizione i mezzi per il trasporto delle piante. A conclusione dei lavori nel 1925, all’interno del parco furono realizzati alcuni viali intitolati al re, a Thaon de Revel, a Cadorna e a Diaz. Il costo finale degli interventi, comprendenti il movimento terra, le opere murarie ed idrauliche, l’acquisto degli alberi, lo scavo delle buche e la piantumazione superò</p>

di gran lunga quanto inizialmente preventivato (Lire 11.227,95). Su ogni albero del parco fu affissa una targhetta metallica, compito assegnato ai giovani balilla, sulla quale venne inciso il nome del soldato morto in guerra, rispettando le norme precise dettate dal Ministero dell'Istruzione.

DTR - Riferimento cronologico XX

DTG - Specifiche riferimento cronologico prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1927/11/09

DTSF - A 1927/11/09

DTM - Motivazione/fonte bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte monumento ai caduti

DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi) vendita

DTNN - Notizia (dettaglio)

Al centro del parco fu innalzato un Monumento ai Caduti brindisini della grande guerra che “recava in cima a una rupe un milite che incede risoluto impugnando con la sinistra l’asta della bandiera” (M. Guastella), un’opera dal valore patriottico che fu scelta al posto della Vittoria Alata realizzata da Vito De Bellis, che quindi doveva essere collocata in piazza della Vittoria, che però fu rifiutata dal Comune di Brindisi e prontamente venduta nel 1927 a Erchie, dove tutt’oggi è installata. La statua del milite non ebbe i consensi attesi e fu a sua volta sostituita, in via definitiva, dal monumento realizzato da Edgardo Simone posto in piazza Santa Teresa.

DTR - Riferimento cronologico XX

DTG - Specifiche riferimento cronologico prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1927/00/00

DTSF - A 1927/00/00

DTM - Motivazione/fonte bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte parco della rimembranza

DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi) contesto

DTNN - Notizia (dettaglio)

Il parco definito da un recinto basso in pietra lavorata a staccionata si estendeva su un’ampia superficie a scarpata compresa tra via Circonvallazione (poi divenuta via Bastioni San Giacomo) a sud e viale Bastione S. Giacomo (oggi via Federico II) a nord, quindi da via Indipendenza – includendo al suo interno anche il Bastione conosciuto come “Lu Turrighioni” - giungeva nei pressi di via Gallipoli proprio a ridosso della palestra Galiano.

DTR - Riferimento cronologico XX

DTG - Specifiche riferimento cronologico prima metà

DTM - Motivazione/fonte bibliografia

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	ICCD
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Urbano, Anna Pia
CMA - Anno di redazione	2019
CMM - Motivo della redazione del MODI	Censimento all'interno del Progetto "Narrando i territori della Grande Guerra attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza"

IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO

IMDT - Tipo scheda	PG
ADP - Profilo di accesso	1

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>Il Parco oggi risulta notevolmente ridotto. L'area, si sviluppa in piano e presenta tre punti di accesso su via Federico II di Svevia ed un alto muro di contenimento sugli altri tre lati. In corrispondenza dell'ingresso NO sono collocati un pannello informativo ed un cippo in pietra. Per superare il forte dislivello tra via Nazario Sauro e via Federico II di Svevia sul lato E sono collocate le scale di collegamento. L'area è definita da tre aiuole alberate, una a forma di C e due lineari all'interno delle quali sono 15 esemplari di pino marittimo originari. Al centro dell'area, invece, pavimentata in pietra, sono collocate tre aiuole quadrate con alberi piantati recentemente ed 8 panchine.</p>
--------------------------	---

AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

AIDO - Tipo	apparato decorativo
AIDI - Identificazione	cippo
AIDD - Descrizione	cippo in pietra a forma di parallelepipedo

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	parco della rimembranza
ISEP - Posizione	ingresso NO
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	cippo collocato all'interno del parco ma legato al Bastione San Giacomo collocato sul lato NO e alla strada
ISEQ - Quantità	1
ISES - Supporto	pietra
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	capitale
ISEM - Materia e tecnica	a incisione
ISEI - Trascrizione	A GUARDIA DI QUESTA STRADA / VOLUTA DAL COMUNE / E REALIZZATA DAL GOVERNO / GLI ANTICHI BASTIONI / RIAFFERMERANNO / LA CONTINUITA' STORICA E CIVILE / DI BRINDISI / 7 MARZO 1959

UT - UTILIZZAZIONI

UTU - DATI DI USO**UTUR - Riferimento alla parte**

parco della rimembranza

UTUT - Tipo

storico

UTUF - Funzione

parco

UTUM - Modalità di uso

In una lettera scritta dall'ex sindaco di Brindisi dott. Antonio Di Giulio al direttore del Lion Club di Brindisi sappiamo che fino agli anni '50 il Parco della Rimembranza era il luogo preferito dai brindisini per le passeggiate, per i giochi dei bambini, un ritrovo di svago e di serenità tanto amato soprattutto dai fidanzati. Per oltre trent'anni nell'ampio giardino non era raro trovare ai piedi delle piante, o sulle targhette onomastiche, fasci o singoli fiori deposti da parenti ed amici dei caduti, era un modo per ricordare il sacrificio di quelle giovani vite, in particolare per chi tra le tante vittime dell'immane tragedia non aveva trovato una degna sepoltura.

UTUD - Riferimento cronologico

1950 ca

UTU - DATI DI USO**UTUR - Riferimento alla parte**

parco

UTUT - Tipo

attuale

UTUF - Funzione

area a verde pubblico

CNU - CONDIZIONE D'USO**CNUV - Visitabile**

aperto al pubblico

CNUS - Specifiche

uso saltuario

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCP - Riferimento alla parte**

parco della rimembranza

STCC - Stato di conservazione

cattivo

STCS - Specifiche

mancanza di parti

STCN - Note

Conserva l'originale denominazione, ma il parco è stato trasformato in area a verde pubblico. Si conservano soltanto 15 esemplari di Pino marittimo rispetto ai 300 originari. Sono assenti le targhette in ferro smaltato con "NOMINATIVO CADUTO, GRADO, DATA ELENCO CADUTI NELLA GUERRA DEL 1915-1918" in origine collocate sugli alberi. L'area del parco è stata progressivamente occupata dal Palazzo per i dipendenti dell'Acquedotto Pugliese, Palazzi dell'INCIS, Palazzo degli Uffici Finanziari, dalla sede provinciale della Croce Rossa e dall'odierna via Nazario Sauro.

RST - INTERVENTI**RSTP - Riferimento alla parte**

parco della rimembranza

RSTI - Tipo intervento

demolizione

RSTD - Riferimento cronologico

1950 ca

Negli anni '50 l'Amministrazione Comunale decise di distruggere il Parco: dapprima scomparvero le targhette dagli alberi e quindi, un po'

RSTT - Descrizione intervento	alla volta, l'area del parco venne ridotta per lasciare spazio a nuovi edifici, a partire dal palazzo per i dipendenti dell'Acquedotto Pugliese costruito nel 1950 tra il Liceo Ginnasio ed il torrione (a lato del cavalcavia De Gasperi), che alienò ben 1570 metri quadrati del giardino, quindi una medesima superficie fu concessa ai nuovi palazzi dell'INCIS. Poi nel 1954, dopo anni di forti pressioni politiche, fu autorizzata la costruzione del Palazzo degli Uffici Finanziari, che insieme alla concessione gratuita dell'area per l'edificazione della sede provinciale della Croce Rossa, decretarono inesorabilmente la fine del parco. Fu realizzata anche l'odierna via Nazario Sauro che limitava ancor più lo spazio del verde e, a completare l'opera, ci si mise anche la natura: parte di ciò che restava venne diradata dal tremendo uragano che investì la città il 13 novembre del 1956. Anche in questo caso anziché rinfoltire il giardino fu deciso di utilizzare quello spazio per nuove costruzioni.
--------------------------------------	---

RSTE - Ente responsabile	Comune di Brindisi
---------------------------------	--------------------

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.942938
GECY - Coordinata y	40.632229
GECS - Note	georeferenziazione al centro del parco
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2019
GPBU - Indirizzo web (URL)	(4504089) https://www.google.it/maps

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Comune di Brindisi
CTSF - Foglio/data	190
CTSN - Particelle	AC

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Brindisi

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
---	--

FTAN - Codice identificativo	BR_Brindisi_01
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Anna Pia Urbano
FTAD - Riferimento cronologico	2019/00/00
FTAK - Nome file digitale	BR_Brindisi_01.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	BR_Brindisi_02
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Anna Pia Urbano
FTAD - Riferimento cronologico	2019/00/00
FTAK - Nome file digitale	BR_Brindisi_02.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	BR_Brindisi_03
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Anna Pia Urbano
FTAD - Riferimento cronologico	2019/00/00
FTAK - Nome file digitale	BR_Brindisi_03.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	BR_Brindisi_04
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Anna Pia Urbano
FTAD - Riferimento cronologico	2019/00/00
FTAK - Nome file digitale	BR_Brindisi_04.jpg
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
DRAN - Codice identificativo	BR_Brindisi_A1
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	foto aerea con delimitazione dell'area
DRAF - Formato	pdf
DRAA - Autore	Anna Pia Urbano
DRAD - Riferimento cronologico	2019/00/00

DRAC - Collocazione	Archivio ICCD
DRAK - Nome file digitale	BR_Brindisi_A1.pdf
DRAW - Indirizzo web (URL)	Google Earth Pro
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
DRAN - Codice identificativo	BR_Ostuni_C1
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAF - Formato	pdf
DRAS - Scala	1:1000
DRAA - Autore	Anna Pia Urbano
DRAD - Riferimento cronologico	2019/00/00
DRAC - Collocazione	Archivio ICCD
DRAK - Nome file digitale	BR_Brindisi_C1.pdf
DRAW - Indirizzo web (URL)	https://geoportale.cartografia.agenziaentrate.gov.it/
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
DRAN - Codice identificativo	BR_Brindisi_G1
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAM - Denominazione /titolo	Sovrapposizione perimetrazione originaria del Parco su planimetria del 1989
DRAD - Riferimento cronologico	1989/00/00
DRAK - Nome file digitale	BR_Brindisi_G1.pdf
DRAW - Indirizzo web (URL)	http://www.brundarte.it/2019/06/16/parco-della-rimembranza-brindisi/
DRAO - Note	immagine tratta dal libro di D. Caiulo – Storia e progetto della riqualificazione urbana
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	BR_Brindisi_D1
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Foto storiche
FNTD - Riferimento cronologico	1920,1930 ca
FNTN - Nome archivio	ICCD
FNTS - Collocazione	Archivio ICCD
FNTK - Nome file digitale	BR_Brindisi_D1.pdf
FNTW - Indirizzo web	

(URL)	Dettaglio in allegato
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	LUPI 1923
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lupi Dario, Parchi e viali della Rimembranza, R. Bemporad e figlio, Firenze, 1923
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BR_Brindisi_BIBL1
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	articolo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monumenti - PARCO DELLA RIMEMBRANZA
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.brindisiweb.it/monumenti/parco_rimembranza.asp (consultazione:2019/12)
BIBN - Note	Testo di Giovanni Membola per il settimanale Il 7 Magazine n. 21 del 10-16 novembre 2017
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BR_Brindisi_BIBL2
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brindisi 1927-1943 da Capoluogo a Capitale, i progetti, le architetture - Mostra documentaria a cura di AdS – Brindisi e Ordine degli architetti della provincia di Brindisi. Ed. Alfeo 1994
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BR_Brindisi_BIBL3
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Donato Caiullo, Storia e progetto della riqualificazione urbana. Strategie future per Brindisi, Schena editore, Fasano, 2000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BR_Brindisi_BIBL4
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Parco della Rimembranza - Brindisi
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.brundarte.it/2019/06/16/parco-della-rimembranza-brindisi/ (consultazione:2019/12)